



# CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 9 del Registro</b> <b>DATA: 13/02/2018</b>	<b>OGGETTO:</b> Regolamento per l'istituzione della Consulta Giovanile del Comune di Bagheria.
---	--

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **TREDICI** del mese di **FEBBRAIO**, dalle ore **09:30**, nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e in adunanza pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla **determinazione** del Presidente del Consiglio comunale **n.9105 del 06/02/2018** ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune      n° 30  
Consiglieri in carica                      n° 30

Sono presenti i seguenti consiglieri comunali:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA	x		16	SCARDINA VALENTINA		x
2	AIELLO PIETRO	x		17	VELLA MADDALENA	x	
3	DI STEFANO DOMENICO	x		18	AIELLO ALBA ELENA		x
4	AMOROSO PAOLO		x	19	CIRANO MASSIMO	x	
5	RIZZO MICHELE	x		20	CHIELLO GIUSEPPINA	x	
6	TORNATORE EMANUELE	x		21	AIELLO ROMINA	x	
7	GARGANO CARMELO		x	22	FINOCCHIARO CAMILLO		x
8	LO GALBO MAURIZIO	x		23	VENTIMIGLIA MARIANO	x	
9	D'AGATI BIAGIO	x		24	D'ANNA FRANCESCO	x	
10	BARONE ANGELO	x		25	GIULIANA SERGIO	x	
11	GIAMMANCO ROSARIO	x		26	BELLANTE VINCENZO	x	
12	CLEMENTE CLAUDIA	x		27	BAIAMONTE GAETANO	x	
13	MAGGIORE MARCO	x		28	PALADINO FRANCESCO	x	
14	GIAMMARRESI GIUSEPPE	x		29	COFFARO MARCO GIUSEPPE	x	
15	CANGIALOSI GIUSEPPE		x	30	ROTOLO FILIPPO		x

Consiglieri presenti n. 23

Consiglieri assenti n. 07

- Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Marco Maggiore.
- Partecipa il Segretario Generale, Eugenio Alessi.

**Il Presidente del Consiglio Comunale, sottopone la presente proposta di deliberazione al Consiglio comunale:**

- Visto l'art. 20 dello Statuto Comunale ed in particolare il comma 11, lettera g, che prevede l'istituzione della consulta giovanile all'interno del territorio comunale, quale organismo di consultazione e di confronto fra i giovani e le istituzioni politiche del territorio comunale;
- Visto che non risulta mai essere stato approvato in seno al Comune di Bagheria un Regolamento per dare atto a detto organismo di partecipazione;
- Considerato che questa Presidenza intende mettere in atto strumenti di partecipazione civica, che coinvolgano i giovani residenti nel territorio di Bagheria che studiano nelle scuole secondarie ;

**PROPONE**

- Di approvare il seguente Regolamento di istituzione della Consulta Giovanile del Comune di Bagheria


Il Presidente del Consiglio Comunale  
Marco Maggiore



Parere di competenza in merito alla regolarità tecnica:

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12 della L. r. n. 30/2000, si esprime parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione di Consiglio comunale

Il Responsabile della direzione Il  
Dott. Gabriele La Piana



## Regolamento Consulta Giovanile del Comune di Bagheria

### Art 1 – Istituzione

- 1) E' istituita a Bagheria la Consulta Giovanile Comunale, come organo di consultazione permanente sulle condizioni giovanili e di confronto con le istituzioni politiche del territorio. La Consulta deve inoltre essere strumento di collaborazione e confronto tra le scuole secondarie di II grado e l'amministrazione comunale.
- 2) La Consulta ha durata biennale ed è apartitica. Alla prima convocazione partecipano il Presidente del Consiglio (con funzioni di Presidente pro tempore) e l'Assessore alla Pubblica Istruzione.

### Art 2 - Finalità e funzioni

1. La Consulta Giovanile opera nell'ambito del territorio comunale di Bagheria e svolge i seguenti compiti: promozione e organizzazione di interventi e iniziative rivolti ai giovani, con particolare attenzione alla formazione della loro coscienza morale, civica e civile secondo i valori della diversità, solidarietà sociale e della legalità; ruolo consultivo per quelle materie riguardanti le politiche giovanili; facoltà di proposta all'amministrazione comunale e al Consiglio Comunale di iniziative che abbiano come particolare riferimento i diritti e i doveri dei cittadini, lo sviluppo della persona umana nel rispetto dell'ambiente e di sé stesso. La Consulta Giovanile propone dunque all'Amministrazione Comunale e al Consiglio Comunale iniziative miranti a migliorare la condizione giovanile nella città di Bagheria; stimola la partecipazione dei giovani e le iniziative pubbliche per migliorare l'informazione ed agevolare l'attuazione concreta dei principi iscritti nella costituzione della Repubblica Italiana.
2. I progetti elaborati dalla Consulta Giovanile dovranno essere presentati all'Assessorato delle Politiche Giovanili, sia alla Commissione Consiliare di riferimento per il parere di competenza.
3. La Consulta Giovanile ha facoltà di presentare Interrogazioni all'Amministrazione Comunale.

### Art 3 - componenti

1. Il numero dei partecipanti è illimitato. L'adesione alla Consulta Giovanile Comunale avviene a titolo personale e gratuito ed è riservata a tutti i cittadini residenti nel Comune di Bagheria di età compresa fra 14 e 26 anni o ai non residenti purché iscritti nelle scuole secondarie di II grado presenti nel territorio bagherese. Le richieste d'iscrizione dovranno essere inviate al Presidente Del Consiglio Comunale, mediante consegna a mano o attraverso apposito indirizzo mail che verrà pubblicato sul sito del Comune di Bagheria e su altri canali d'informazione dell'Ente.
2. Saranno previste due finestre per le iscrizioni alla Consulta Giovanile Comunale. La prima finestra sarà prevista dal 1 ottobre al 30 novembre; la seconda finestra sarà prevista dal 1 marzo al 30 Aprile. Tali termini s'intendono differiti per le iscrizioni immediatamente successive alla costituzione in Consiglio Comunale della Consulta Giovanile.
3. Sono membri di diritto della Consulta Giovanile Comunale: l'Assessore alla pubblica istruzione; il Presidente del Consiglio Comunale; il Consigliere Comunale più giovane anagraficamente della maggioranza; il Consigliere più giovane anagraficamente della minoranza; i rappresentanti degli studenti al Consiglio di Istituto e i rappresentanti degli Studenti alla Consulta provinciale delle scuole di II grado.
4. I Consiglieri Comunali che sono presenti in seno alla Consulta sono tenuti a trasmettere al Consiglio Comunale, preferibilmente in forma congiunta, una relazione annuale sulle attività svolta dalla Consulta e sulla programmazione contenente proposte utili per la preparazione del Dup e del Bilancio.

### Art. 4 - Organi

1. Sono organi della Consulta Giovanile Comunale:
  - L'assemblea Generale
  - Il Presidente

- Il Vicepresidente
  - Il segretario
  - Le Commissioni di Lavoro
- 2) Tutte le cariche assunte sono assolte a titolo gratuito.

#### Art 5 - L'Assemblea Generale.

1. L'Assemblea Generale è composta da tutti gli aderenti alla Consulta Giovanile ognuno dei quali ha diritto ad un voto. Non è ammesso l'esercizio della delega.
2. L'Assemblea Generale è convocata:
  - dal Presidente della Consulta non meno di 1 (una) volta ogni tre mesi e comunque ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.
  - su richiesta di almeno un quarto dei componenti dell'Assemblea stessa.
  - su iniziativa dell'Assessore alla Pubblica Istruzione o del Presidente del Consiglio
- 3) L'Assemblea Generale ha potere decisionale e delibera a scrutinio palese con la maggioranza semplice dei presenti. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria a norma di legge. Le sedute sono pubbliche; i non iscritti alla Consulta possono intervenire durante la discussione solo se autorizzati dal Presidente.

#### Art 6 - Poteri dell'Assemblea Generale

1. Spetta all'Assemblea Generale ogni deliberazione riguardante: gli eventuali Regolamenti interni e gli indirizzi da seguire nell'attività volta a conseguire finalità o funzioni del presente Regolamento. Le deliberazioni dell'Assemblea Generale sono trascritte in apposito registro dei verbali e ciascun verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario. Ogni aderente alla Consulta ha diritto di consultare i verbali e trarne copia.

#### Art. 7 - Il Presidente

1. L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente o, in caso di assenza o di impedimento di questi, dal Vicepresidente o, in caso di assenza di quest'ultimo dal Consigliere più anziano di età.
2. L'Assemblea Generale elegge alla prima seduta, a scrutinio segreto, il Presidente e il Vicepresidente fra i propri componenti. La carica ha durata annuale e non è rinnovabile.
3. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea. Ha facoltà di allontanare i componenti in caso di condotta inadeguata, stabilisce l'Ordine dei lavori.
4. Non possono ricoprire cariche nella Consulta l'Assessore alla Pubblica Istruzione, il Presidente del Consiglio, i due Consiglieri Comunali

#### Art 8 - Il Segretario

1. Il Segretario è nominato dal Presidente della Consulta. Il Segretario cura il verbale le presenze e le assenze dei componenti all'Assemblea Generale e custodisce i verbali. Il Segretario dichiara la decadenza o l'espulsione dei componenti di cui all'articolo 13.

#### Art 9 - Le Commissioni di lavoro.

1. All'interno della Consulta Giovanile Comunale potranno costituirsi delle Commissioni di lavoro, col compito di trattare e sviluppare in modo più approfondito le tematiche proposte dall'Assemblea Generale. Per il raggiungimento di finalità contingenti, le Commissioni di lavoro potranno avvalersi anche della collaborazione gratuita di non iscritti alla Consulta Giovanile Comunale. Le Commissioni di lavoro si costituiscono con l'adesione spontanea dei componenti della Consulta sulla base delle esigenze della stessa. Ogni commissione di lavoro eleggerà al suo interno un coordinatore che comunicherà le iniziative e gli studi della Commissione stessa all'Assemblea Generale.

#### Art. 10 - Regolamenti interni.

1. La Consulta Giovanile può dotarsi di propri Regolamenti interni per la disciplina di specifiche attività non regolamentate dal presente Regolamento. Tali Regolamenti devono essere sottoposti al parere della specifica Commissione Consiliare di competenza ed alla successiva approvazione in Consiglio Comunale..

#### Art. 11 - Sede

1. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione della Consulta Giovanile Comunale locali idonei per le riunioni e il funzionamento della stessa.
2. L'Assemblea Generale ha luogo nell'Aula Consiliare del Comune di Bagheria.

#### Art. 12 - Spese

1. Le prestazioni rese nella qualità di componente della Consulta Giovanile Comunale sono assolutamente gratuite. La Consulta Giovanile non ha autonomo potere di spesa e pertanto gli eventuali impegni o attività per il regolare funzionamento della stessa, dovranno essere adottati di concerto con l'Amministrazione Comunale. Per eventuali attività od eventi esterni al normale svolgimento dei lavori, la Consulta Giovanile può dotarsi della ricerca di Sponsor
2. Il Consiglio Comunale può riservarsi di destinare, nel caso di disponibilità delle risorse economiche, una somma annuale che graverà sui fondi comunali, per la realizzazione di progetti che verranno proposti alla Consulta Giovanile Comunale.

#### Art. 13 Decadenze ed espulsioni.

1. Un componente dell'Assemblea Generale decade dalla carica se si assenta per (3) tre volte consecutive senza adeguata giustificazione o in caso di condotta violenta o inadeguata.

#### Art.14 - Logo della Consulta Giovanile Comunale

1. Il logo che contraddistingue la Consulta Giovanile Comunale di Bagheria è approvato con delibera dell'Assemblea Generale e trasmesso all'amministrazione comunale per la sua definitiva approvazione. Nel logo deve, in ogni modo, essere presente lo stemma del Comune di Bagheria.

#### Art 15- Disposizioni finali

1. Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si fa rinvio alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia nonché ad eventuali Regolamenti interni della Consulta di cui al precedente art. 10.



# CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

## Verbale della Seduta

- Seduta ordinaria del Consiglio Comunale;
- Adunanza Pubblica;
- Partecipa il Segretario Generale, dott. Eugenio Alessi .
- Per l'Amministrazione è presente l'assessore Baiamonte Gaetano.
- Designati in qualità di scrutatori i consiglieri Bellante, Paladino e Rizzo, giusto verbale n.07 dell'odierna seduta.

il Presidente presenta la proposta avente ad oggetto: "**Regolamento per l'istituzione della Consulta Giovanile** che fa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, di cui egli stesso è proponente, spiegando che non si tratta di un argomento nuovo ma di una proposta che era stata più volte presentata nel corso degli anni, ma mai definita. Spiega, altresì, che si tratta di un'istituzione già presente all'interno dello Statuto Comunale per cui occorre solo darne seguito. Prima di dare lettura del testo della proposta, il Presidente Marco Maggiore chiede di essere sostituito nella funzione di Presidente dal vicepresidente Maurizio Lo Galbo per avere modo di leggere ed illustrare la proposta al microfono posto allo scranno, visto che il microfono della sua postazione è mal funzionante.

Il consigliere Lo Galbo sostituisce quindi il Presidente Marco Maggiore nella funzione di Presidente.

Il Presidente Marco Maggiore, in qualità di proponente passa quindi alla lettura del testo della proposta in oggetto, illustrandone e spiegandone i punti salienti e sottolineando l'importanza sociale di tale organismo della consulta giovanile, per riavvicinare i giovani alle Istituzioni ed alla politica della città. Sottolinea, altresì, il lavoro svolto dalla I commissione che ha presentato degli emendamenti al testo ed auspica che tale proposta possa avere il voto favorevole dell'aula.

A questo punto Marco Maggiore riprende il suo ruolo di Presidente e passa alla lettura del parere espresso dal Consiglio circoscrizionale, che si allega alla presente. Passa quindi la parola al consigliere Vella per dare lettura del parere espresso dalla I Commissione consiliare.

Cons. Vella dà lettura del parere espresso dalla I commissione consiliare che si allega alla presente e dichiara che il suo voto positivo alla proposta di delibera in oggetto è subordinato all'approvazione degli emendamenti al testo, presentati dalla I Commissione.

Cons. Tripoli esprime le sue perplessità e contrarietà sulla proposta di delibera in trattazione, in quanto è dell'avviso che non abbia senso creare nel 2018 un'istituzione di tal genere, una consulta generazionale, proprio per i cambiamenti avvenuti nel mondo giovanile e per la molteplicità delle esperienze e delle esigenze vissute dai giovani d'oggi, anche in relazione allo sviluppo tecnologico e multimediale dei mezzi di comunicazione, che rendono anacronistica oggi una consulta generazionale. Ritiene, invece che proprio in virtù di questi cambiamenti e di queste innovazioni della

comunicazione odierna sarebbe necessario parlare piuttosto di una consulta inter-generazionale ed invita ad operare su questa direzione più moderna, sottolineando che, ai tempi d'oggi, sarebbe inutile approvare una delibera che propone un organismo che non ha ragione di esistere nel panorama europeo ed è fortemente in contrasto con quanto propone la Comunità Europea.

Anticipa, pertanto, che se si procederà diversamente da quanto egli ha proposto, non voterà la proposta e non parteciperà neppure alla votazione, abbandonando l'aula consiliare.

Rimarca l'inutilità di un tale regolamento e chiede piuttosto di non perdere tempo nella trattazione di temi inutili ma di operare piuttosto per portare in aula i documenti contabili che attestano le spese effettuate da questa amministrazione, anche in relazione alla creazione della SPA.

Cons. Tornatore dichiara di rallegrarsi per il fatto che, quantomeno, la consulta giovanile non rientri nelle competenze della SPA. Esprime la condivisione della proposta e dichiara che la voterà favorevolmente insieme agli emendamenti prodotti dal consigliere Paladino e dalla I Commissione. Sottolinea l'importanza della Consulta, quale organismo di partecipazione sociale, anche se non può esimersi dal dichiarare che questo spirito di partecipazione non è stata una nota caratteristica di questa amministrazione, la quale dopo l'esordio con la prima assemblea cittadina, ha mostrato un atteggiamento di chiusura nei confronti della partecipazione del cittadino all'attività amministrativa della città. In merito al testo del Regolamento propone un altro emendamento che consiste nell'estensione del limite di età dei partecipanti alla consulta da 26 a 30 anni, visto che le trasformazioni della vita sociale hanno allungato spesso i tempi per il raggiungimento di determinati obiettivi quali la laurea o l'acquisizione di un lavoro.

Ringrazia infine la I commissione per il lavoro svolto ed il proponente del testo del regolamento nella figura del Presidente ed auspica che tale proposta venga attuata, ponendo anche cura ed attenzione ai tanti giovani che vivono la disabilità e per i quali è necessario predisporre degli spazi che abbattano le barriere architettoniche, favorendo l'inclusione e la partecipazione.

Esce dall'aula il consigliere Tripoli ed il numero dei presenti passa a **VENTIDUE**

Cons. Cirano dichiara che voterà favorevolmente la proposta se verranno approvati gli emendamenti presentati dalla I Commissione e sottolinea di non essere d'accordo con il consigliere Tripoli che ha parlato di anacronismo del regolamento e di non rispetto dei criteri della Comunità Europea.

Escono dall'aula i consiglieri Giammanco e Rizzo ed il numero dei presenti passa a **VENTI**

A questo punto il Presidente Marco Maggiore, chiede di essere momentaneamente sostituito nella funzione di presidente dal consigliere Aiello Pietro.

Esce dall'aula il consigliere Di Stefano ed il numero dei presenti passa a **DICIANNOVE**

Cons. Lo Galbo ringrazia la I commissione per il lavoro svolto, che a suo avviso va nella giusta direzione. Esprime però le sue perplessità in merito al fatto che questo regolamento, come altri regolamenti approvati, possa poi non avere seguito e consequenzialità restando lettera morta così come avvenuto ad esempio per il Regolamento del Question Time, approvato con la volontà dell'intero consiglio comunale ma che non è stato mai applicato. Ritiene importante che quanto viene approvato in Consiglio comunale, venga tramutato nei fatti e chiede ed auspica che questo regolamento che considera uno strumento importante per garantire partecipazione sociale non rimanga solo uno slogan pubblicitario. Dichiara, pertanto, che egli starà al fianco e sosterrà coloro che hanno presentato tale proposta di delibera, solo nel caso in cui agli atti si susseguiranno i fatti. Esprime, altresì, la condivisione dell'emendamento proposto dal consigliere Tornatore.

Cons. Chiello ringrazia il Presidente per il lavoro svolto e la I commissione per gli emendamenti presentati. Dissente su quanto dichiarato dal consigliere Tripoli in merito all'anacronismo del Regolamento della Consulta Giovanile e considera invece tale organismo uno strumento ancora valido per l'aggregazione sociale e la partecipazione alla vita amministrativa del Comune da parte dei giovani. Precisa al consigliere che lo ha preceduto che riguardo il Question Time il regolamento di

pertinenza parli chiaro e prescrive che, sia nel caso del Question Time per il cittadino, che per quello previsto per il Consiglio Comunale, le interrogazioni per essere trattate in consiglio devono raggiungere un numero ben determinato che finora non è mai stato raggiunto. Per quanto riguarda il Question Time del cittadino, inoltre, il Presidente può decidere di rispondere per iscritto ai cittadini, qualora le richieste non raggiungano il numero previsto per la trattazione in sede di Consiglio comunale.

Sottolinea, inoltre, che questa attuale è la prima amministrazione che ha attivato strumenti di collaborazione e partecipazione con la cittadinanza, per cui non condivide alcune dichiarazioni di consiglieri, fatti a suo avviso, in presenza dell'emittente televisiva, per pura campagna elettorale.

A questo punto il consigliere Aiello Pietro, che ha sostituito momentaneamente Marco Maggiore nella funzione di Presidente, essendosi quest'ultimo allontanato dall'aula, non avendo più alcun consigliere richiesto di intervenire in merito alla proposta di delibera, passa alla presentazione degli emendamenti (che si allegano) nei quali è espresso in calce il parere tecnico favorevole e per i quali spiega si procederà con unica trattazione e votazione singola.

Passa quindi alla lettura degli emendamenti presentati dalla I commissione.

Rientra in aula Marco Maggiore che assume la funzione di Presidente.

Concede quindi la parola al Presidente della I commissione consiliare, Maddalena Vella per illustrarne i punti salienti.

Cons. Vella spiega l'iter seguito dalla proposta di delibera, prima il voto sfavorevole, poi la presentazione di alcuni emendamenti da parte della I commissione e dal consigliere Paladino poi condivisi ed elaborati insieme per facilitare i lavori d'aula e l'iter approvativo degli stessi. Passa quindi alla lettura dei singoli emendamenti illustrandoli singolarmente e sottolineando che essi contengono piccole precisazioni e chiarimenti che vanno ad integrare il testo del Regolamento. Fra gli emendamenti presentati sottolinea l'importanza di quello volto ad eliminare l'ingerenza della politica e degli amministratori all'interno di tale organismo della Consulta Giovanile, che deve, a suo avviso, mantenere una sua indipendenza e libertà senza alcun tipo di controllo politico.

Cons. Paladino spiega le ragioni della presentazione degli emendamenti, scaturita dopo avere espresso all'interno della I commissione un voto sfavorevole alla proposta di delibera per taluni dubbi sollevati da alcuni consiglieri, dubbi che egli stesso aveva condiviso.

Da qui la necessità di emendare alcuni punti del regolamento attraverso la cassazione o l'aggiunzione di alcuni elementi, talvolta sostanziali, altre volte solo formali e chiarificatori.

A tale proposito sottolinea ad esempio l'importanza degli emendamenti nn.1 e 4 ed infine dell'emendamento n°5 che prevede tra i membri dell'assemblea almeno un residente nella frazione marinara di Aspra, anche in previsione della prossima chiusura della Circoscrizione di Aspra. Passa quindi alla lettura dei singoli emendamenti ed alla loro illustrazione. Dichiaro il suo dissenso su quanto affermato dal consigliere Tripoli sulla discrepanza di tale organismo generazionale a livello europeo, riconoscendo la sua valenza ed importanza quale strumento di aggregazione e dialogo tra giovani ed istituzioni. In merito all'emendamento presentato dal consigliere Tornatore sull'estensione del limite di età, dichiara di non essere convinto della sua valenza.

Cons. Aiello Romina dichiara di volere fare alcune considerazioni sui regolamenti che cercano una maggiore partecipazione ed inclusione del cittadino alla vita politica ed amministrativa del Comune. In merito all'approvazione del Regolamento del Question Time, sottolinea che l'Amministrazione abbia cercato il dialogo con il cittadino, ma questi non abbia risposto nella misura sperata. A tale proposito pensa quindi che l'istituzione della Consulta giovanile possa essere un tentativo per cercare questa partecipazione e questo dialogo con il cittadino, proprio a partire dalla sua giovane età. Dice di non potere avere certezza sul fatto che questo strumento possa funzionare, ma se lo augura. In merito all'emendamento che prevede tra i membri dell'assemblea della Consulta almeno un residente della frazione marinara di Aspra, dichiara di avere delle perplessità, in quanto l'adesione alla consulta giovanile è sempre volontaria e non può essere obbligatoria per alcuno. A suo avviso, inoltre, rimarcare sempre una distanza tra comune di Bagheria e Frazione marinara serve solo ad acuire una



frattura che in realtà non dovrebbe esistere. Ritiene comunque che fattivamente si possa considerare il fatto di tenere delle sedute della consulta presso la Frazione di Aspra. In merito all'emendamento proposto dal consigliere Tornatore sull'estensione del limite di età per i giovani partecipanti alla consulta giovanile, dichiara di avere delle perplessità, in quanto ritiene che oggi un quattordicenne non possa avere il vissuto di un trentenne per cui potrebbero crearsi delle divergenze generazionali. Infine in merito alle affermazioni fatte dal consigliere Tripoli, dichiara di non considerare lo strumento della Consulta giovanile uno strumento obsoleto e superato, ma ne riconosce la validità per diffondere ed elaborare comunicazione e partecipazione. Invita, pertanto, il Presidente dopo l'approvazione a farsi promotore per la diffusione e l'attività di questo importante organismo di condivisione sociale.

Cons. Cirano condividendo quanto espresso dal consigliere Aiello Romina sull'importanza della diffusione della partecipazione della vita amministrativa del Comune di Bagheria, invita il Presidente a farsi promotore della presenza delle emittenti televisive in aula consiliare durante le sedute consiliari, ormai economicamente possibile, dal momento in cui il Segretario generale ha dichiarato che il Comune di Bagheria è uscito dal dissesto.

A questo punto il Presidente prima di passare alla votazione degli emendamenti sostituisce lo scrutatore mancante, consigliere Rizzo con il consigliere Tornatore.

Si passa alla votazione degli emendamenti elaborati dalla I commissione consiliare e dell'emendamento presentato in aula dal consigliere Tornatore, la cui votazione viene eseguita con votazione singola eseguita per ciascuno emendamento.

### **Emendamento n° 1**

Cons. Presenti e votanti n° 19

Votano a favore n° 19 consiglieri: Aiello P., AielloR., Baiamonte, Barone, Bellante, Chiello, Cirano, Clemente, Coffaro, D'Agati, D'Anna, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore, Paladino, Tornatore, Vella, Ventimiglia.

**Approvato all'unanimità.**

### **Emendamento n° 2**

Cons. Presenti e votanti n° 19

Votano a favore n° 19 consiglieri: Aiello P., AielloR., Baiamonte, Barone, Bellante, Chiello, Cirano, Clemente, Coffaro, D'Agati, D'Anna, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore, Paladino, Tornatore, Vella, Ventimiglia.

**Approvato all'unanimità.**

### **Emendamento n° 3**

Cons. Presenti e votanti n° 19

Votano a favore n° 19 consiglieri: Aiello P., AielloR., Baiamonte, Barone, Bellante, Chiello, Cirano, Clemente, Coffaro, D'Agati, D'Anna, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore, Paladino, Tornatore, Vella, Ventimiglia.

**Approvato all'unanimità.**

### **Emendamento n° 4**

Cons. Presenti e votanti n° 19

Votano a favore n° 19 consiglieri: Aiello P., AielloR., Baiamonte, Barone, Bellante, Chiello, Cirano, Clemente, Coffaro, D'Agati, D'Anna, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore, Paladino, Tornatore, Vella, Ventimiglia.

**Approvato all'unanimità.**

#### **Emendamento n° 5**

Cons. Presenti e votanti n° 19

Votano a favore n° 19 consiglieri: Aiello P., AielloR., Baiamonte, Barone, Bellante, Chiello, Cirano, Clemente, Coffaro, D'Agati, D'Anna, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore, Paladino, Tornatore, Vella, Ventimiglia.

**Approvato all'unanimità.**

#### **Emendamento n° 6**

Cons. Presenti e votanti n° 19

Votano a favore n° 19 consiglieri: Aiello P., AielloR., Baiamonte, Barone, Bellante, Chiello, Cirano, Clemente, Coffaro, D'Agati, D'Anna, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore, Paladino, Tornatore, Vella, Ventimiglia.

**Approvato all'unanimità.**

#### **Emendamento n° 7**

Cons. Presenti e votanti n° 19

Votano a favore n° 19 consiglieri: Aiello P., AielloR., Baiamonte, Barone, Bellante, Chiello, Cirano, Clemente, Coffaro, D'Agati, D'Anna, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore, Paladino, Tornatore, Vella, Ventimiglia.

**Approvato all'unanimità.**

#### **Emendamento n° 8**

Cons. Presenti e votanti n° 19

Votano a favore n° 19 consiglieri: Aiello P., AielloR., Baiamonte, Barone, Bellante, Chiello, Cirano, Clemente, Coffaro, D'Agati, D'Anna, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore, Paladino, Tornatore, Vella, Ventimiglia.

**Approvato all'unanimità.**

A questo punto prima di passare alla votazione della proposta di delibera così come emendata, seguono le dichiarazioni di voto.

Il Presidente, **per dichiarazione di voto**, dichiara che l'apprendimento di qualsiasi materia deve avvenire gradualmente partendo dalla periferia per arrivare al centro. In questo caso anche la Consulta giovanile rappresenta in piccolo il Parlamento e la Comunità Europea. Non ritiene che tale organismo vada contro la Comunità Europea, ma piuttosto che vada incontro ad essa.

In merito all'emendamento presentato dal consigliere Tornatore dichiara di avere avuto qualche dubbio ma che si è rimesso al voto d'aula. Per quanto riguarda il suo voto sulla proposta di Regolamento, così come emendata, dichiara il suo voto **favorevole**

Cons. Cirano dichiara di essere contento del lavoro svolto dal consiglio Comunale nella seduta odierna e ritiene che la Sicilia abbia poco da imparare dalla Comunità Europea. Esprime pertanto il suo voto **favorevole** alla proposta.

Il Presidente passa, quindi, alla votazione della proposta di delibera avente ad oggetto: "**Regolamento per l'istituzione della Consulta Giovanile del Comune di Bagheria**" così come emendata.

Cons. Presenti e votanti n° 19

Votano a favore n° 19 consiglieri: Aiello P., AielloR., Baiamonte, Barone, Bellante, Chiello, Cirano, Clemente, Coffaro, D'Agati, D'Anna, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore, Paladino, Tornatore, Vella, Ventimiglia.

A questo punto il Presidente dichiara l'esito e proclama che:

**Il Consiglio Comunale** ha approvato **all'unanimità** dei presenti la proposta avente ad oggetto: "**Regolamento per l'istituzione della Consulta Giovanile del Comune di Bagheria**" così come **emendata**.

A questo punto il Presidente accogliendo anche la volontà dell'assise scioglie la seduta di Consiglio comunale. Sono le ore 13,06.

Prot. Pres 467 del 29/12/2017



CITTÀ DI BAGHERIA  
FRAZIONE ASPRA

Dirazione II: Affari Generali  
Servizio: Organi Istituzionali  
Ufficio: Segreteria del Consiglio circoscrizionale  
Sede: Palazzo Belmonte, piazza Mons. Cipolla n. 4 - ASPRA  
Telefono: 091/943607

Prot. n. 86826 del 29-12-2017

Al responsabile del servizio OO. II.  
Dott. Scaduto Rossella

SEDE

Oggetto: Parere

Con la presente si comunica che il Consiglio circoscrizionale della Frazione di Aspra, convocato in adunanza pubblica durante la giornata di mercoledì 27 dicembre 2017 alle ore 16.30, ha espresso parere favorevole all'unanimità sul punto dell'ordine del giorno: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente per oggetto: Regolamento per l'istituzione della Consulta giovanile del Comune di Bagheria.

Il responsabile della Circoscrizione di Aspra

F.to Giovanni Balistreri



# CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo  
[www.comune.bagheria.pa.it](http://www.comune.bagheria.pa.it)

81000170829

P.JVA

00596290825

CITTÀ DI BAGHERIA

SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 457

21-12-2017

Ufficio: I<sup>a</sup> Commissione Consiliare  
Indirizzo: Palazzo Butera  
Tel: 091.943805

PROT.GENERALE N. 85632 del 20/12/2017  
Prot. int. 109 del 20/12/2017

All'Ufficio Segreteria del Consiglio  
Sede

**OGGETTO: Richiesta parere ratifica deliberazione di avente ad oggetto "Regolamento per l'istituzione della Consulta Giovanile nel Comune di Bagheria".**

Per opportuna conoscenza e per quanto di competenza si comunica che i Componenti della I<sup>a</sup> Commissione Consiliare, in merito all'argomento in oggetto, si sono così espressi:

**Aiello Pietro: Astenuto**  
**Amoroso Paolo: Favorevole**  
**Barone Angelo: Contrario**  
**D'Anna Francesco: Favorevole**  
**Giuliana Sergio: Favorevole**  
**Paladino Francesco: Contrario**  
**Rizzo Michele: Contrario**  
**Vella Maddalena: Contrario**

Sulla ratifica della delibera in oggetto è stato espresso parere non favorevole.

Totale Componenti I<sup>a</sup> Commissione Consiliare n. 09

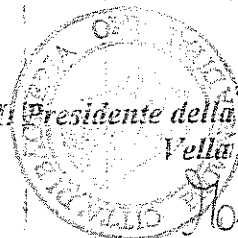
Presenti n. 08

Totale Astenuti n. 01

Totale Contrari n. 04

Totale favorevoli n. 03

Il Presidente della I<sup>a</sup> Commissione Consiliare  
Vella Maddalena



Maddalena Vello

EMENDAMENTI

ELABORATI

DALLA

I° COMMISSIONE CONSILIARE SULLA PROPOSTA DI  
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA CONSULTA  
GIOVANILE DEL COMUNE DI BAGHERIA

## EMENDAMENTO N.1

sostituire i comma 3 e 4 dell'art.3 con il seguente comma 3 :

su invito del Presidente della Consulta, possono partecipare alla seduta, il Sindaco, l'Assessore alle politiche giovanili, il Presidente del consiglio e i Consiglieri comunali, senza diritto di voto

## EMENDAMENTO N.2

Aggiungere al comma 1 dell'art2 "Promuovere rapporti con le consulte ed i Forum presenti nei territori provinciali, regionali e nazionale."

## EMENDAMENTO N.3

Aggiungere all'art 3 dopo "Le richieste di iscrizione dovranno essere inviate al Presidente del Consiglio comunale", "secondo gli schemi dell'allegato A del presente regolamento"

## EMENDAMENTO N.4

Eliminare il comma 4 dell'art. 3

## EMENDAMENTO N.5

Modificare il comma 2 dell'art. 7 con " L'assemblea generale elegge alla prima seduta, a scrutinio segreto, l'ufficio di presidenza, composta da: Il presidente ed il Vicepresidente, fra i nominativi dei candidati pervenuti tramite apposita richiesta, e 5 membri dell'assemblea, dei quali almeno uno residente nella frazione marinara di Aspra. L'ufficio di presidenza è un organo esecutivo della consulta e può esprimere pareri e formulare raccomandazioni all'assemblea"

## EMENDAMENTO N.6

Aggiungere all'art. 8 dopo "e custodisce i verbali", " in caso di assenza o impedimento del Presidente provvederà a nominare chi ne faccia le funzioni"

## EMENDAMENTO N.7

Aggiungere all'art. 9, comma 1, dopo " Consulta Giovanile Comunale", " individuate ed approvate a maggioranza dei componenti della Commissione"

SI SPATTE LAUREN FADDENSI  
9/1/18

IL RESPONSABILE APICALE DIREZIONE II  
Affari Generali e Risorse Umane  
Dott. Gabriele La Plana

## COMUNE DI BAGHERIA

Al sindaco  
Al Consiglio direttivo della Consulta

## MODULO ISCRIZIONE CONSULTA GIOVANILE

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ num. \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_ Email \_\_\_\_\_

**Da compilare solo in caso di richiedente di età inferiore agli anni 18**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ num. \_\_\_\_\_

In qualità di genitore/tutore di \_\_\_\_\_ autorizza il proprio  
figlio ad inoltrare richiesta di iscrizione alla Consulta Giovanile di Bagheria.

In fede

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA CONSULTA GIOVANILE DEL COMUNE DI BAGHERIA

Dichiara:

- Di possedere i requisiti richiesti dallo Statuto della Consulta Giovanile;
- Di essere disponibile ad osservare lo Statuto Comunale e lo Statuto della Consulta Giovanile;
- Di impegnarsi a partecipare alle assemblee ed alle attività promosse dalla Consulta;

BAGHERIA, li \_\_\_\_\_

In fede\*

\* per i ragazzi minorenni è richiesta la firma del genitore



# PRESENTAZIONE CANDIDATURA PRESIDENTE CONSULTA GIOVANILE BAGHERIA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente in  
\_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ alla  
via \_\_\_\_\_

**PRESENTA**

la propria candidatura per le elezioni a Presidente della Consulta Giovanile di  
Bagheria.

Presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Bagheria  
in data \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

Bagheria, \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

# PRESENTAZIONE CANDIDATURA VICEPRESIDENTE CONSULTA GIOVANILE BAGHERIA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente in  
\_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ alla  
via \_\_\_\_\_

**PRESENTA**

la propria candidatura per le elezioni a vicepresidente della Consulta Giovanile di Bagheria.

Presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Bagheria  
in data \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

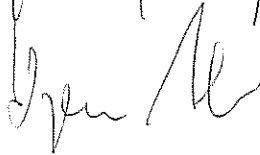
Bagheria. \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

ETENDAMENTO N° 8.

ALL'ARTICOLO N° 3 COMMA 1 CASSALE "26" E SOSTITUIRE  
CON "30".

W.S.A.


Si esprime parere favorevole



IL PRESIDENTE  
DEL  
CONSIGLIO COMUNALE



Consiglieri Comunali P.S.I.





CITTA' DI BAGHERIA  
Provincia di Palermo

-----ooOoo-----

**REGOLAMENTO  
CONSULTA GIOVANILE COMUNALE**

Approvato con deliberazione del Consiglio  
Comunale **n°9 del 13 febbraio 2018**

### Art. 1

#### - Istituzione -

- 1) E' istituita a Bagheria la Consulta Giovanile Comunale, come organo di consultazione permanente sulle condizioni giovanili e di confronto con le istituzioni politiche del territorio. La Consulta deve inoltre essere strumento di collaborazione e confronto tra le scuole secondarie di II grado e l'amministrazione comunale.
- 2) La Consulta ha durata biennale ed è apartitica. Alla prima convocazione partecipano il Presidente del Consiglio (con funzioni di Presidente pro tempore) e l'Assessore alla Pubblica Istruzione.

### Art. 2

#### - Finalità e funzioni -

1. La Consulta Giovanile opera nell'ambito del territorio comunale di Bagheria e svolge i seguenti compiti: promozione e organizzazione di interventi e iniziative rivolti ai giovani, con particolare attenzione alla formazione della loro coscienza morale, civica e civile secondo i valori della diversità, solidarietà sociale e della legalità; ruolo consultivo per quelle materie riguardanti le politiche giovanili; facoltà di proposta all'amministrazione comunale e al Consiglio Comunale di iniziative che abbiano come particolare riferimento i diritti e i doveri dei cittadini, lo sviluppo della persona umana nel rispetto dell'ambiente e di sé stesso. La Consulta Giovanile propone dunque all'Amministrazione Comunale e al Consiglio Comunale iniziative miranti a migliorare la condizione giovanile nella città di Bagheria; stimola la partecipazione dei giovani e le iniziative pubbliche per migliorare l'informazione ed agevolare l'attuazione concreta dei principi iscritti nella costituzione della Repubblica Italiana. **Promuovere rapporti con le Consulte ed i Forum presenti nei territori provinciali, regionali e nazionali.**
2. I progetti elaborati dalla Consulta Giovanile dovranno essere presentati all'Assessorato delle Politiche Giovanili, sia alla Commissione Consiliare di riferimento per il parere di competenza.
3. La Consulta Giovanile ha facoltà di presentare Interrogazioni all'Amministrazione Comunale.

### Art. 3

#### - Componenti -

1. Il numero dei partecipanti è illimitato. L'adesione alla Consulta Giovanile Comunale avviene a titolo personale e gratuito ed è riservata a tutti i cittadini residenti nel Comune di Bagheria di età compresa fra quattordici e **trenta** anni o ai non residenti purché iscritti nelle scuole secondarie di II grado presenti nel territorio bagherese. Le richieste d'iscrizione dovranno essere inviate al Presidente Del Consiglio Comunale, **secondo gli schemi dell'All. "A" del presente regolamento**, mediante consegna a mano o attraverso apposito indirizzo mail che verrà pubblicato sul sito del Comune di Bagheria e su altri canali d'informazione dell'Ente.
2. Saranno previste due finestre per le iscrizioni alla Consulta Giovanile Comunale. La prima finestra sarà prevista dal 1 ottobre al 30 novembre; la seconda finestra sarà prevista dal 1 marzo al 30 Aprile. Tali termini s'intendono differiti per le iscrizioni immediatamente successive alla costituzione in Consiglio Comunale della Consulta Giovanile.
3. **Su invito del Presidente della Consulta, possono partecipare alla seduta, il Sindaco, l'Assessore alle Politiche giovanili, il Presidente del Consiglio e i consiglieri comunali, senza diritto di voto.**

### Art. 4

#### - Organi -

1. Sono organi della Consulta Giovanile Comunale:
  - L'assemblea Generale
  - Il Presidente

- Il Vicepresidente
  - Il segretario
  - Le Commissioni di Lavoro
- 2) Tutte le cariche assunte sono assolte a titolo gratuito.

#### Art. 5

##### - L'Assemblea Generale -

1. L'Assemblea Generale è composta da tutti gli aderenti alla Consulta Giovanile ognuno dei quali ha diritto ad un voto. Non è ammesso l'esercizio della delega.
2. L'Assemblea Generale è convocata:
  - dal Presidente della Consulta non meno di 1 (una) volta ogni tre mesi e comunque ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.
  - su richiesta di almeno un quarto dei componenti dell'Assemblea stessa.
  - su iniziativa dell'Assessore alla Pubblica Istruzione o del Presidente del Consiglio
- 3) L'Assemblea Generale ha potere decisionale e delibera a scrutinio palese con la maggioranza semplice dei presenti. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria a norma di legge. Le sedute sono pubbliche; i non iscritti alla Consulta possono intervenire durante la discussione solo se autorizzati dal Presidente.

#### Art. 6

##### - Poteri dell'Assemblea Generale -

1. Spetta all'Assemblea Generale ogni deliberazione riguardante: gli eventuali Regolamenti interni e gli indirizzi da seguire nell'attività volta a conseguire finalità o funzioni del presente Regolamento. Le deliberazioni dell'Assemblea Generale sono trascritte in apposito registro dei verbali e ciascun verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario. Ogni aderente alla Consulta ha diritto di consultare i verbali e trarne copia.

#### Art. 7

##### - Il Presidente -

1. L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente o, in caso di assenza o di impedimento di questi, dal Vicepresidente o, in caso di assenza di quest'ultimo dal Consigliere più anziano di età.
2. **L'Assemblea Generale elegge alla prima seduta, a scrutinio segreto, l'Ufficio di Presidenza composta da: il Presidente e il Vicepresidente, fra i nominativi dei candidati pervenuti tramite apposita richiesta, e cinque membri dell'Assemblea, dei quali almeno uno residente nella frazione marinara di Aspra. L'Ufficio di Presidenza é un organo esecutivo della Consulta e può esprimere pareri e formulare raccomandazioni all'Assemblea.**
3. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea. Ha facoltà di allontanare i componenti in caso di condotta inadeguata, stabilisce l'Ordine dei lavori.
4. Non possono ricoprire cariche nella Consulta l'Assessore alla Pubblica Istruzione, il Presidente del Consiglio, i due Consiglieri Comunali

#### Art. 8

##### - Il Segretario -

1. Il Segretario è nominato dal Presidente della Consulta. Il Segretario cura il verbale le presenze e le assenze dei componenti all'Assemblea Generale e custodisce i verbali, **in caso di assenza o impedimento del Presidente provvederà a nominare chi ne faccia le funzioni.** Il Segretario dichiara la decadenza o l'espulsione dei componenti di cui all'articolo 13.

#### Art. 9

##### - Le Commissioni di lavoro -

1. All'interno della Consulta Giovanile Comunale potranno costituirsi delle Commissioni di lavoro, col compito di trattare e sviluppare in modo più approfondito le tematiche proposte dall'Assemblea Generale. Per il raggiungimento di finalità contingenti, le Commissioni di

lavoro potranno avvalersi anche della collaborazione gratuita di non iscritti alla Consulta Giovanile Comunale **individuati ed approvati a maggioranza dei componenti della commissione**. Le Commissioni di lavoro si costituiscono con l'adesione spontanea dei componenti della Consulta sulla base delle esigenze della stessa. Ogni commissione di lavoro eleggerà al suo interno un coordinatore che comunicherà le iniziative e gli studi della Commissione stessa all'Assemblea Generale.

#### Art. 10

##### - Regolamenti interni -

1. La Consulta Giovanile può dotarsi di propri Regolamenti interni per la disciplina di specifiche attività non regolamentate dal presente Regolamento. Tali Regolamenti devono essere sottoposti al parere della specifica Commissione Consiliare di competenza ed alla successiva approvazione in Consiglio Comunale..

#### Art. 11

##### - Sede -

1. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione della Consulta Giovanile Comunale locali idonei per le riunioni e il funzionamento della stessa.
2. L'Assemblea Generale ha luogo nell'Aula Consiliare del Comune di Bagheria.

#### Art. 12

##### - Spese -

1. Le prestazioni rese nella qualità di componente della Consulta Giovanile Comunale sono assolutamente gratuite. La Consulta Giovanile non ha autonomo potere di spesa e pertanto gli eventuali impegni o attività per il regolare funzionamento della stessa, dovranno essere adottati di concerto con l'Amministrazione Comunale. Per eventuali attività od eventi esterni al normale svolgimento dei lavori, la Consulta Giovanile può dotarsi della ricerca di Sponsor
2. Il Consiglio Comunale può riservarsi di destinare, nel caso di disponibilità delle risorse economiche, una somma annuale che graverà sui fondi comunali, per la realizzazione di progetti che verranno proposti alla Consulta Giovanile Comunale.

#### Art. 13

##### - Decadenze ed espulsioni -

1. Un componente dell'Assemblea Generale decade dalla carica se si assenta per (3) tre volte consecutive senza adeguata giustificazione o in caso di condotta violenta o inadeguata.

#### Art. 14

##### - Logo della Consulta Giovanile Comunale -

1. Il logo che contraddistingue la Consulta Giovanile Comunale di Bagheria è approvato con delibera dell'Assemblea Generale e trasmesso all'amministrazione comunale per la sua definitiva approvazione. Nel logo deve, in ogni modo, essere presente lo stemma del Comune di Bagheria.

#### Art. 15

##### - Disposizioni finali -

1. Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si fa rinvio alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia nonché ad eventuali Regolamenti interni della Consulta di cui al precedente art. 10.

Il consigliere anziano  
f.to Aiello Pietro

Il Presidente  
f.to Marco Maggiore

Il Segretario comunale  
f.to Eugenio Alessi

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91, modificata dalla L.R. 17/2004, è in pubblicazione dal 20/02/2018 al 07/03/2018 nel sito internet del Comune: [www.comune.bagheria.pa.it](http://www.comune.bagheria.pa.it) – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009

l'Incaricato  
F.to Vanella Letizia

Il Segretario Generale  
F.to Eugenio Alessi

---

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria : [www.comune.bagheria.pa.it](http://www.comune.bagheria.pa.it) – sez. Albo pretorio on line, per quindici giorni consecutivi alla data di pubblicazione.

l'Incaricato  
F.to vanella Letizia

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Segretario Generale

---

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale